



# Or.S.A. TPL

**Organizzazione sindacati autonomi e di base**  
**SEGRETERIA PROVINCIALE ROMA TPL**

Via di Porta S. Lorenzo, 8 - 00185 Roma ☐ 06/491220 Fax 06/47307679

Email: [trasportiroma@sindacatoorsa.it](mailto:trasportiroma@sindacatoorsa.it)

Settore Autoferrotranvieri di Roma e Lazio

## COMUNICATO STAMPA

L'organizzazione sindacale Or.S.A. TPL ha proclamato uno sciopero di 4 ore in data martedì 3 dicembre 2013, dalle 20.30 alle 00.30, che coinvolgerà **TUTTI GLI OPERATORI DI STAZIONE DELLE METROPOLITANE A e B e delle FERROVIE CONCESSE**.

Contestualmente, gli Operatori di Stazione hanno proclamato, nell'ambito del rispetto delle norme sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, **UN'ASTENSIONE DALLE PRESTAZIONI LAVORATIVE STRAORDINARIE, DAL 28 NOVEMBRE ALL'8 DICEMBRE**, astensione che sta vedendo un'ampia partecipazione da parte del personale, con disagi e ripercussioni sul funzionamento degli impianti di traslazione (ascensori e scale mobili), e assenza di controllo nelle stazioni durante gli orari non coperti da turno straordinario.

Da ciò si deduce chiaramente che l'azienda, da anni, può garantire il corretto funzionamento delle proprie stazioni (come peraltro si è visto anche per altri settori), solo grazie allo sforzo continuo del Personale, che quotidianamente ha accettato di prolungare il proprio orario di lavoro allo scopo di garantire un servizio per la cittadinanza.

A fronte di ciò, l'Azienda, invece di provvedere all'introduzione di ulteriori risorse umane al fine di risolvere la situazione di ormai endemica carenza d'organico, quando è stato possibile, ha proceduto all'assunzione di centinaia di persone senza regolare concorso, e in settori totalmente estranei al "core business". Tutto ciò spesso con retribuzioni (attraverso l'attribuzione di livelli altissimi, assegni "ad personam" e superminimi") ben superiori alle effettive competenze.

A fronte anche di questo, **si evidenzia una serissima problematica riguardante il decoro delle stazioni, la mancanza di controllo degli accessi da parte di personale abilitato alla verifica, l'assenza di misure di sicurezza e di garanzia di corretto svolgimento dei piani di emergenza, a causa della scopertura di postazioni operative indispensabili a tal fine, e previste dalla legge**.

Gli Operatori di Stazione chiedono quindi: reintegro completo del personale operativo, normalizzazione dell'orario di lavoro con cessazione delle prestazioni straordinarie imposte e quotidiane, provvedimenti in materia di sicurezza nelle stazioni, controllo, igiene, decoro, risoluzione delle problematiche relative alla mancata erogazione di tessere di libera circolazione alle Forze dell'Ordine aventi diritto, chiara ridefinizione delle mansioni e delle responsabilità.

Chiedono un trasporto pubblico che sia decoroso e rispondente alle esigenze di una capitale europea, un servizio migliore per i cittadini e il rispetto dei propri diritti di lavoratori.